

FONDOSVILUPPO FVG S.p.a. - *“Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione Friuli Venezia Giulia S.p.a.” della “Confcooperative – Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia” la cui denominazione abbreviata è “Fondosviluppo FVG S.p.a.”*

BANDO

ROMPI IL SILENZIO “ARTEMISIA”

Articolo 1 - Finalità

Fondosviluppo FVG S.p.A presenta il Bando ROMPI IL SILENZIO, misura in contrasto alla violenza di genere, per il potenziamento dell'autonomia lavorativa delle donne vittime di violenza e della qualificazione del personale dei servizi erogati nei CAV Centri Antiviolenza e Case Rifugio.

Articolo 2 – Beneficiari

Gli interventi oggetto di contributo sono riconosciuti alle società cooperative o loro consorzi già attive, aderenti da almeno ventiquattro mesi, a Confcooperative per il tramite delle Unioni territoriali e regionale del Friuli-Venezia Giulia e aventi sede principale in un Comune della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, in regola con il versamento dei contributi associativi a Confcooperative e con il versamento del 3% L.59/92, operanti in tutti i settori, il cui valore della produzione desunto dall'ultimo bilancio approvato non sia superiore a dieci milioni di euro.

Si precisa che per “sede principale” deve intendersi il luogo in cui la cooperativa svolge prevalentemente l'attività di direzione, produzione ed amministrazione coordinando i vari fattori produttivi e curando i relativi affari.

Il Bando è rivolto a cooperative o enti cooperativi aderenti a Confcooperative che:

- gestiscono Centri Antiviolenza e/o Case Rifugio pubblici o privati;
- operano anche in regime di affidamento o coprogettazione;
- abbiano esperienza documentata di almeno tre anni nel settore.

Possono essere accolti, per la valutazione, i progetti già avviati al massimo da sei mesi pur non se conclusi.

Articolo 3 – Contributi e benefici riconosciuti

1. Le imprese ammesse a beneficiare degli aiuti previsti riceveranno sostegno economico sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 20% delle spese ammesse a rendiconto.
2. Sono ammessi a rendiconto il 100% degli oneri e delle spese specificamente e direttamente riferite al progetto approvato, per un importo minimo di 20.000 euro ed un importo massimo di 100.000.
3. Fermo restando la necessità che le risorse e il tempo da queste dedicato risultino specificamente poste in correlazione funzionale allo sviluppo del progetto o di sue specifiche fasi, per come adeguatamente descritte e giustificate già in sede di presentazione della domanda, sono ammissibili a rendiconto nella misura massima del 40% delle spese e/o investimenti complessivi:
 - a. gli oneri per il personale dipendente interno;
 - b. gli oneri per contratti di collaborazione con figure professionali aggiuntive, ivi comprese figure di particolare qualificazione come temporary manager, consulenti o ricercatori.
4. In caso di adesione plurima a più Associazioni cooperative, i contributi di cui al comma 1 sono proporzionalmente rapportati al numero delle stesse (es. al 50% in caso di due, al 33% in caso di tre).

Articolo 4 – Progettualità e linee di azione

Il Bando pone al centro una priorità fondamentale: trasformare l'assistenza in autonomia, attraverso il lavoro e la qualificazione professionale.

L'obiettivo è quello di consolidare un modello che accompagni le donne vittime di violenza verso una reale indipendenza economica e sociale e che rafforzi in modo strutturale le competenze degli operatori e delle operatrici che le affiancano.

Principi di carattere generale:

- Piano di autonomia lavorativa
Ogni progetto dovrà includere un modello strutturato di accompagnamento al lavoro con obiettivi personalizzati, tempistiche definite e indicatori di risultato.
- Indicatori di impatto
Le cooperative dovranno monitorare il numero di donne coinvolte nei percorsi formativi, il numero di inserimenti lavorativi attivati, l'avanzamento dei percorsi e, se applicabile, il tasso di occupazione a sei mesi.
- Formazione minima garantita al personale
Ogni progetto dovrà prevedere attività di formazione e supervisione dedicate alle équipe dei servizi.
- Integrazione con il sistema cooperativo
Saranno valorizzati progetti che attivino collaborazioni con altre cooperative, avvio o potenziamento di reti territoriali e percorsi di inclusione lavorativa nella cooperazione.

❖ **LINEA A - Potenziamento degli interventi dei CAV per l'autonomia lavorativa delle donne. La linea sostiene l'implementazione dei percorsi d'inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza seguite dai CAV e dalle Case Rifugio.**

Macro Azioni e attività finanziabili (almeno due tra le seguenti)

- percorsi di orientamento di primo e secondo livello e bilancio di competenze
- rafforzamento delle soft skills e hard skills
- attivazione di tirocini e borse lavoro
- servizi di politiche attive del lavoro
- servizi di accompagnamento abitativo
- formazione e aggiornamento professionale
- alfabetizzazione digitale
- educazione finanziaria
- attivazione di reti con imprese e cooperative per l'inserimento lavorativo
- percorsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità

Output attesi

- numero di donne coinvolte nei percorsi
- numero di tirocini attivati
- numero di borse lavoro attivate
- numero di ore di formazione erogate
- numero di inserimenti lavorativi realizzati
- numero di percorsi di autoimprenditorialità avviati

Costi ammissibili

- personale dedicato
- servizi specialistici (eventualmente anche mediante consulenze esterne in misura residuale)
- voucher formativi
- indennità di tirocinio e borse lavoro

Particolare valore sarà dato alle collaborazioni e ai partenariati all'interno del sistema cooperativo.

❖ **LINEA B - Interventi per la violenza assistita e il supporto ai minori**

Questa linea sostiene il potenziamento dei servizi dedicati a bambini, bambine e adolescenti coinvolti in situazioni di violenza assistita.

Macro Azioni e attività finanziabili

- potenziamento di figure professionali specialistiche (psicologhe, psicoterapeute, etc.)
- inserimento di mediatrici culturali
- attivazione di collaborazioni con cooperative specializzate nella violenza assistita
- percorsi educativi e di sostegno ai minori
- attivazione di protocolli con scuole e istituti formativi come antenne territoriali di ascolto

Output attesi

- numero di minori coinvolti
- numero di ore di sostegno psicologico erogate
- numero di interventi educativi realizzati
- numero di ore di formazione dedicate agli operatori

Costi ammissibili

- personale specialistico
- servizi terapeutici
- attività educative e formative

❖ **LINEA C - Qualificazione del personale dei CAV e azioni di sensibilizzazione**
Questa linea è articolata in due sotto-azioni.

C1 – Potenziamento delle competenze del personale

Azioni finanziabili:

- supervisione professionale delle operatrici
- percorsi di formazione specialistica sulle tematiche della violenza di genere
- formazione su trauma, empowerment economico e autonomia lavorativa
- corsi sulla sicurezza e sulla gestione dei casi complessi
- laboratori di rafforzamento delle competenze operative delle équipe

C2 – Attività di sensibilizzazione e prevenzione

Azioni finanziabili:

- campagne informative e di sensibilizzazione
- laboratori educativi su stereotipi e relazioni affettive
- percorsi nelle scuole e nelle agenzie educative
- iniziative di sensibilizzazione per la base sociale e lavorativa delle cooperative
- incontri, seminari ed eventi pubblici

Output attesi

- numero di operatori coinvolti nei percorsi formativi
- numero di ore di formazione realizzate
- numero di campagne e iniziative di sensibilizzazione attivate

Costi ammissibili

- docenze
- progettazione
- materiali didattici, informativi e promozionali

Articolo 5 – Criteri di selezione dei progetti

In base all'esame delle proposte progettuali presentate, e alla loro coerenza con le finalità del bando e gli ambiti di intervento, Fondosviluppo FVG S.p.A procederà alla valutazione delle progettualità sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza tra le finalità del bando e le iniziative proposte
- integrazione tra assistenza e autonomia economica
- azioni progettuali efficaci, misurabili e innovative
- qualità del partenariato territoriale
- sostenibilità nel medio/lungo periodo
- replicabilità del modello
- capacità di attivare la rete cooperativa

Articolo 6 – Modalità di partecipazione al bando

La domanda di contributo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, può essere presentata, entro **il 31 dicembre 2026**, su carta intestata della cooperativa, come da modello allegato e trasmessa per tramite di pec al seguente indirizzo: confsviluppoFVG@pec.confcooperative.it

Le cooperative in possesso dei requisiti di cui al punto precedente devono presentare la seguente documentazione:

- Scheda Progetto;
- lettera di presentazione della Confcooperative territoriale e attestazione di regolarità di versamento dei contributi associativi a Confcooperative;
- modulo privacy;
- eventuali preventivi in caso di nuovi acquisti.

Articolo 7 – Rendicontazione

1. Fondosviluppo FVG S.p.A. provvederà a riconoscere i benefici previsti unicamente a seguito di verifica e validazione della specifica rendicontazione presentata. Nel rispetto del previsto limite massimo, il contributo a fondo perduto verrà ad essere erogato tempo per tempo e proporzionale alle spese rendicontate in rapporto agli oneri complessivi di progetto approvati in sede di domanda.
2. Per quanto previsto dall'art. 3 punto 3, in sede di presentazione e rendicontazione dei progetti, deve risultare adeguatamente illustrato e comprensibile a cosa risulti specificamente funzionale l'apporto del personale interno, in ragione della qualità del lavoro e del tempo dedicato dal medesimo in misura diversa rispetto alle attività ordinarie.
3. Il rendiconto dovrà in ogni caso evidenziare in modo dettagliato le spese sostenute secondo il modello di rendiconto che sarà fornito da Fondosviluppo FVG S.p.A.

Articolo 8 – Revoca dell'agevolazione

Fondosviluppo FVG S.p.A. si riserva la facoltà di supervisionare ed eventualmente far decadere i benefici del Bando, sia in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto imprenditoriale sia in caso di mancata indicazione e valorizzazione del sostegno del Fondo e mancato utilizzo del brand.

È prevista la revoca totale/parziale dell'agevolazione concessa nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o mendaci;
- cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria o sospensione o cancellazione del progetto approvato;
- recesso da Confcooperative entro 36 mesi dalla concessione del contributo;
- successiva adesione plurima a più Associazioni cooperative, entro 36 mesi dalla concessione del contributo.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
2. sul sito web di Fondosviluppo FVG S.p.A. si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Per informazioni:

Fondosviluppo FVG S.p.A.

segreteria@fondosviluppofvg.it

Tel.0432-600546

PEC: confsviluppofvg@pec.confcooperative.it